

**Luzzatti, ministro del tesoro.** Non posso accettare ora questo articolo aggiuntivo e mi pare che gli onorevoli Ambrosoli e Pinchia non debbano sacrificare nulla, rimandando la questione alla discussione del bilancio di previsione del tesoro o dell'entrata, dove si potrà trattarla a fondo, perchè il modo di costruire il bilancio in materia ferroviaria non è stato argomento di leggi speciali, ma si è fatto di consueto con leggi di bilancio.

Ora questa mia proposta non pregiudica nulla, lascia intatte tutte le questioni che con maggiore utilità ed efficacia potranno discutersi in quella occasione.

**Presidente.** Onorevole Ambrosoli, ha facoltà di parlare.

**Ambrosoli.** Mi permetto di far solo una brevissima dichiarazione.

Il collega Pinchia ed io abbiamo presentato questo articolo aggiuntivo, perchè dagli stati di previsione della spesa presentati dal ministro del tesoro il 25 novembre passato, avevamo compreso che, votandosi la legge ferroviaria, rimaneva soppresso l'articolo speciale, che obbligava le Compagnie ad emettere le obbligazioni. Ci sembrava quindi che nella redazione della legge ferroviaria fosse incorsa una vera lacuna, e che questa si potesse e si dovesse colmare appunto col nostro articolo aggiuntivo. Ma, poichè l'onorevole ministro del tesoro propone di rimandare questa discussione ai bilanci di previsione, possiamo benissimo accettare questo differimento, che nulla pregiudica, e quindi la Camera può deliberare, anche subito, sulla legge.

**Bertollo.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertollo.

**Bertollo.** Debbo a questo punto intervenire nel dibattito per rilevare la contraddizione patentissima fra le dichiarazioni attuali del ministro del tesoro e quelle da lui fatte in occasione dell'assestamento del bilancio. Allora io feci osservare che non si potevano passare nelle spese effettive i 30 milioni di questo stanziamento per le costruzioni ferroviarie. (*Commenti — Interruzioni*).

Il ministro del tesoro dichiarò, in modo reciso ed assoluto, che intendeva mantenere lo stanziamento nelle spese effettive. (*No! no!*)

**Luzzatti, ministro del tesoro.** Si signore. (*Commenti*).

**Bertollo.** Ora io dico: che cosa chiedono gli onorevoli colleghi Pinchia ed Ambrosoli?

Appunto che il ministro mantenga quello che ha dichiarato al bilancio di assestamento. Ora invece dice di no...

*Voci No, no! (Conversazioni — Rumori).*

**Bertollo.** È inutile fare dell'alchimia parlamentare e dei grandi discorsi: il fatto è questo, ed io ho creduto mio dovere di rilevarlo (Bravo! Bene! *a sinistra* — No, no! *a destra* — *Rumori*).

**Presidente.** L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di parlare.

**Luzzatti, ministro del tesoro.** Nessuna contraddizione! Ho sempre asserito che, quando il Parlamento ci consenta tutti i provvedimenti chiesti e quelli che chiederemo per consolidare il pareggio, registreremo nell'assestamento del 1892-93 le spese ferroviarie fra le effettive, con la fiducia di sostenerle con le entrate effettive; nel che è il punto essenziale.

Questo abbiamo detto ieri, questo ripetiamo oggi.

*Voci.* È vero! è vero!

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertollo.

**Bertollo.** Mi pare che le stesse dichiarazioni fatte ora dal ministro del tesoro valgano appunto a dimostrare la contraddizione, che esiste, tra queste stesse sue dichiarazioni d'oggi e quelle fatte nella discussione del bilancio d'assestamento. (Bene! Bravo! *a sinistra*).

*Voci a destra.* No! No! Non è vero!

**Presidente.** Così è esaurita la discussione di questo disegno di legge. Si procederà dunque alla votazione a scrutinio segreto. Si faccia la chiama.

**Suardo, segretario, fa la chiama.**

*Prendono parte alla votazione:*

Accinni — Adami — Afan de Rivera — Alli-Maccarani — Ambrosoli — Anzani — Arnaboldi — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese.

Balestreri — Basini — Bastogi — Beltrami — Berio — Bertolini — Bettolo — Bianchi — Billi Pasquale — Billia Paolo — Bonasi — Bordonali — Borgatta — Boselli — Branca — Brunialti — Buttini.

Cadolini — Calvanese — Cambray-Digny — Campi — Capoduro — Cappelli — Carenzi — Carmine — Carnazza-Amari — Casana — Casati — Castelli — Castorina — Cavalieri — Cavalletto — Chiala — Chiaradia — Chigi — Chimirri — Chinaglia —